

Autorità per il Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani
ATO TOSCANA SUD

**Ricognizione periodica della situazione gestionale
del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
(art. 30 D. Lgs. 201/2022)
Anno 2023**



Dicembre 2023

SOMMARIO

<u>1</u>	<u>PREMESSA</u>	<u>3</u>
<u>2</u>	<u>CONTESTO DI RIFERIMENTO</u>	<u>3</u>
2.1	NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DEFINITO DALLA CONCESSIONE	4
2.2	IL PERIMETRO DEL SERVIZIO DEFINITO DA ARERA	5
2.3	CONTRATTO DI SERVIZIO	9
2.4	SISTEMA DI MONITORAGGIO E CONTROLLI	10
<u>3</u>	<u>QUADRO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE</u>	<u>10</u>
3.1	ANDAMENTO ECONOMICO DELLE GESTIONI (COSTI DI RIFERIMENTO)	11
3.2	ANDAMENTO ECONOMICO DELLE GESTIONI (SCHEMI TIPO DI PEF)	11
3.3	ANDAMENTO DELLA GESTIONE. QUALITÀ DEL SERVIZIO	11
3.4	ANDAMENTO DELLA GESTIONE. RISPETTO DEGLI OBBLIGHI INDICATI NEL CONTRATTO	12
<u>4</u>	<u>CONCLUSIONI</u>	<u>12</u>

1 Premessa

La presente Relazione viene redatta in adempimento dell'art. 30 del D.Lgs. n. 201 del 23 dicembre 2022, recante *"Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica"*, dove è disposto che:

- 1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.*
- 2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.*
- 3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto."*

2 Contesto di riferimento

L'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud è un ente avente personalità giuridica di diritto pubblico e rappresentativo di tutti i Comuni compresi nelle province di Arezzo (escluso il Comune di Sestino), Grosseto, Siena e 6 Comuni della Provincia di Livorno (Campiglia M.ma, Castagneto Carducci, Piombino, San Vincenzo, Sassetta e Suvereto). Costituita ai sensi della L.R. n. 69/2011, a decorrere dal 1° gennaio 2012, l'Autorità ATO Toscana Sud svolge le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Previsto dalle norme nazionali e regionali di settore, l'Autorità di Ambito è l'organismo di regolazione economica della gestione integrata di ambito dei rifiuti urbani. L'Autorità ha il compito di pianificare il dettaglio della gestione dei rifiuti urbani attraverso il Piano di ambito, di affidare il servizio a un gestore unico; di regolare le tariffe e la qualità del servizio offerto dal gestore unico secondo le direttrici definite dalle norme di settore e dal regolatore nazionale, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Lo strumento pianificatorio di ATO Toscana Sud è il "Piano Straordinario per i primi affidamenti" approvato nel lontano 2008 dalle precedenti Comunità di Ambito di Arezzo, Siena e Grosseto. Ai sensi del Contratto di Servizio la pianificazione dello sviluppo dei servizi resi dal gestore si basa sul Piano di Riorganizzazione dei Servizi e delle Infrastrutture Minori ("PRS") la cui ultima versione aggiornata è stata approvata con Delibera di Assemblea n. 03 del 31.01.2022, quale recepimento del Piano Industriale del Gestore approvato in data 19.09.2021, il cui cronoprogramma attuativo è stato successivamente aggiornato con Delibera di Assemblea n. 32 del 20.12.2022 e n. 18 del 30.11.2023. L'attività di regolazione si basa sulla normativa ARERA e le norme nazionali e regionali in materia, è iniziata con la sottoscrizione del Contratto di servizio il 27.03.2013. ATO Toscana SUD è quindi il soggetto mediante il quale i Comuni esercitano le competenze di organizzazione dei servizi di gestione dei rifiuti urbani.

2.1 Natura e descrizione del servizio definito dalla Concessione

Il perimetro del servizio definito dalla concessione di ATO Toscana Sud e descritto in dettaglio nel Contratto di Servizio e relativi allegati si suddivide in:

- **Servizi Base** ovvero i servizi classificati ai sensi dell'art. 4 del Contratto di Servizio come:
 - la raccolta di rifiuti indifferenziati e differenziati intesi come urbani e assimilati agli urbani prodotti sul territorio della Autorità di Ambito;
 - lo spazzamento e il lavaggio delle strade;
 - la gestione delle Infrastrutture Minori;
 - il conferimento agli impianti di trattamento, recupero, smaltimento e valorizzazione;
 - il servizio di trasporto dei flussi primari e secondari;
 - l'applicazione e la riscossione della tariffa (TIA) se ed allorquando previsto dalla normativa.
- **servizi Accessori e Servizi Opzionali** i servizi di igiene urbana ovvero i servizi a questi connessi non altrimenti definiti e non rientranti nei Servizi di Base e, più precisamente, ai sensi dell'art. 5.1 del Contratto di Servizio sono classificati:

Servizi Accessori

- raccolta tessili sanitari;
- raccolta abiti usati;
- raccolta inerti domestici;
- svuotamento cestini
- pulizia fiere e mercati straordinari;
- rimozione foglie;
- rimozione di rifiuti abbandonati;
- rimozione microdiscariche abusive;
- raccolta itinerante di rifiuti urbani pericolosi;
- pronto intervento;
- posizionamento contenitori;
- rimozione deiezioni animali;

Servizi Opzionali, a titolo esemplificativo e non esaustivo (così come successivamente integrato da Accordi/Addendum integrativi sottoscritti con il Gestore SEI Toscana)

- servizio di Fornitura e distribuzione beni di consumo;
- servizio di igienizzazione, manutenzione e sostituzione cestini porta rifiuti;
- pulizia arenili;
- ecoscambio;
- rimozione carogne animali;
- rimozione piante infestanti;
- servizio emergenza neve;
- pulizia scritte murarie e deaffissione di manifesti abusivi;
- svuotamento locali e facchinaggio;
- pulizia aree verdi;
- gestione manufatti in cemento-amianto;
- gestione post-operativa di discariche esaurite di rifiuti urbani;
- bonifica di discariche esaurite di rifiuti urbani e rifiuti urbani assimilati;
- compostaggio domestico (forniture, verifiche, monitoraggio, rendicontazione);
- cartellonistica stradale per il servizio di spazzamento e lavaggio strade;
- pulizia orinatoi e bagni pubblici;

- servizio di prevenzione ed ispezione ambientale ove non esteso a forme di controllo del servizio prestato dal gestore;
 - iniziative di comunicazione per eventi particolari connessi a servizi igiene urbana;
 - distruzione documenti cartacei a termovalorizzazione;
 - rimozione e bonifica di rifiuti urbani pericolosi giacenti in aree pubbliche o ad uso pubblico;
 - servizio di carico, trasporto ed avvio recupero del rifiuto CER 2002.01, alghe raccolte nella laguna di Orbetello;
 - pulizia invasi/pozzetti sotto le caditoie;
 - derattizzazione delle vie, aree e giardini pubblici;
 - trattamenti antilarvali e adulticidi di aree pubbliche;
- **interventi per la realizzazione ed adeguamento delle Infrastrutture Minori (Centri di Raccolta, Stazioni ecologiche e Stazioni di Trasferenza) comprese le attività di progettazione.**

2.2 Il perimetro del servizio definito da ARERA

La descrizione del servizio svolto, dettagliato secondo quanto previsto dallo schema tipo della Relazione di Accompagnamento fornito dall'Allegato 2 della Determinazione n. 2/DRIF/2021, ovvero le attività effettuate in relazione a ciascun comune, distingue tra le attività incluse nel servizio integrato di gestione (spazzamento e lavaggio delle strade; raccolta e trasporto; recupero e smaltimento, attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti) e attività esterne al servizio integrato di gestione.

L'art. 1 della Delibera ARERA n. 363/2021/R/Rif definisce il perimetro gestionale di regolazione.

Alcuni servizi, attualmente rubricati come servizi opzionali nella concessione di ambito, sono servizi fuori perimetro di regolazione, ovvero non compresi nella regolazione.

Tra i servizi esclusi dal perimetro di regolazione ARERA (c.d. "Servizi esterni"), rientrano i seguenti servizi opzionali:

- rimozione piante infestanti;
- servizio emergenza neve;
- bonifica di discariche esaurite di rifiuti urbani e rifiuti urbani assimilati;
- pulizia scritte murarie e deaffissione di manifesti abusivi;
- svuotamento locali e facchinaggio;
- cartellonistica stradale per il servizio di spazzamento e lavaggio strade;
- pulizia orinatoi e bagni pubblici;
- distruzione documenti cartacei a termovalorizzazione;
- derattizzazione delle vie, aree e giardini pubblici;
- trattamenti antilarvali e adulticidi di aree pubbliche;
- servizio di carico, trasporto ed avvio recupero del rifiuto CER 2002.01, alghe raccolte nella laguna di Orbetello.

L'esercizio del servizio è svolto nei 103 comuni ricadenti nel territorio dell'ATO Toscana Sud (escluso il Comune di Caprese M.lo che al momento svolge il servizio in economia).

Tabella 1 – Gestori presenti nell'ATO Toscana Sud

Gestore	Affidamento	Servizio affidato	Durata	Corrispettivo per il servizio nel 2022
SEI Toscana	a gestore unico di ambito con procedura a evidenza pubblica	Gestione integrata dei rifiuti urbani in ATO Toscana Sud	20 anni Dal 1.1.2014 al 31.12.2033	€ 190.111.360

Il 27.03.2013 l’Autorità di Ambito ATO Toscana SUD e SEI Toscana Scarl. hanno sottoscritto il contratto di servizio per la gestione integrata dei rifiuti urbani ai sensi dell’art. 26, comma 6, L.R. n. 61/2007 e dell’art. 203, D.lgs. n. 152/2006 in esito ad una procedura ad evidenza pubblica per l’affidamento in concessione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio dei Comuni di ATO Toscana Sud (invio pubblicazione agli uffici della GUUE in data 6 luglio 2010 e pubblicato sulla GURI n.80, V Serie Speciale - Contratti Pubblici in data 14 luglio 2010) – CIG 0515753CD3 (affidamento d’ambito).

Tabella 2 – Riferimento del Gestore presente nell’ATO

<p>Servizi ecologici integrati Toscana srl Uffici Amministrativi: Via Simone Martini, 57 – 53100 Siena Sede legale: Via Fontebranda 65 - 53100 Siena T.0577 1524435 F.0577 1524439 c.f. e p.iva: 01349420529 - REA: SI-140523 Capitale sociale in Euro Deliberato: 44.272.566,00 sottoscritto e interamente versato PEC: seitoscana@legalmail.it www.seitoscana.it</p> <p>Consiglio di Amministrazione Presidente: - Alessandro Fabbrini Amministratore Delegato: - Salvatore Cappello</p> <p>Consiglieri d’Amministrazione: - Fabio Cannari - Daniela Fantacci - Giovanni Andrea Ferrari - Paolo Grasselli - Manuel Milione - Gianluca Paglia - Riccardo Panichi</p> <p>Sindaci revisori: - Faralli Gino (presidente) - Lusuriello Massimo - Viappiani Elena</p>
--

La compagine societaria SEI Toscana è costituita da:

Tabella 3 – Soci e quote di partecipazione di SEI Toscana Spa

Soci	(%)
IREN Ambiente Toscana S.p.A.	41,77%
Siena Ambiente S.p.A.	20,62%
Cooplat	0,01%
AISA S.p.A.	0,01%
Etambiente S.p.A.	0,10%
COSECA in liquidazione	0,01%
CO.S.ECO. Srl	0,01%
Valdarno Ambiente Srl	16,37%
CRCM S.r.l.	0,20%
Ecolat S.r.l.	20,62%
REVET S.p.A.	0,26%
La Castelnuovese Soc. Coop.	0,02%
Unieco Soc. Coop.	0,02%

La gestione del servizio affidato ad SEI Toscana, iniziata il 01.01.2014, con durata ventennale, ha per oggetto il territorio dei seguenti 103 Comuni (890.000 abitanti serviti, rifiuti urbani prodotti circa 530.000 tonn/anno con produzione procapite 625 kg/ab anno), articolati in 18 sub-Ambiti denominati AOR (Aree Omogenee di Raccolta) e ogni Comune costituisce un singolo ambito tariffario:

Tabella 4 – Comuni ATO TOSCANA SUD

Area	Comune
AR - Arezzo	Arezzo
AR - Casentino	Bibbiena
	Castel Focognano
	Castel San Niccolò
	Chitignano
	Chiusi della Verna
	Montemignaio
	Ortignano Raggiolo
	Poppi
	Pratovecchio Stia
	Talla
AR - Val di Chiana Aretina	Castiglion Fiorentino
	Civitella in Val di Chiana
	Cortona
	Foiano della Chiana
	Lucignano
	Marciano della Chiana
	Monte San Savino
AR - Valdarno	Bucine
	Capolona
	Castelfranco Piandisco
	Castiglion Fibocchi
	Cavriglia
	Laterina Pergine Valdarno
	Loro Ciuffenna
	Montevarchi
	San Giovanni Valdarno
	Subbiano
	Terranuova Bracciolini
	AR - Valtiberina
Badia Tedalda	
Caprese Michelangelo	
Monterchi	
Pieve Santo Stefano	
GR - Amiata	Sansepolcro
	Arcidosso
	Castel del Piano
	Castell'Azzara
	Roccalbegna
	Santa Fiora
	Seggiano
GR - Costa Nord	Semproniano
	Castiglione della Pescaia
	Follonica
GR - Grosseto	Scarlino
	Grosseto
GR - Nord	Cinigiano
	Campagnatico
	Civitella Paganico
	Gavorrano
	Massa Marittima
	Monterotondo Marittimo
	Montieri
	Roccastrada
GR - Sud	Scansano
	Capalbio
	Isola del Giglio

Area	Comune
	Magliano in Toscana
	Manciano
	Monte Argentario
	Orbetello
	Pitigliano
Li - Val di Cornia	Sorano
	Campiglia Marittima
	Castagneto Carducci
	Piombino
	San Vincenzo
SI - Amiata Val d'Orcia	Sassetta
	Suvereto
	Abbadia San Salvatore
	Castiglione d'Orcia
	Piancastagnaio
SI - Chianti	Radicofani
	San Quirico d'Orcia
	Castellina in Chianti
	Castelnuovo Berardenga
	Gaiole in Chianti
SI - Crete Senesi	Monteriggioni
	Radda in Chianti
	Asciano
	Buonconvento
	Montalcino
SI - Siena	Monteroni d'Arbia
	Murlo
SI - Val d'Elsa	Rapolano Terme
	Siena
	Colle di Val d'Elsa
SI - Val di Chiana Senese	Poggibonsi
	San Gimignano
	Pienza
	Cetona
	Chianciano Terme
	Chiusi
	Montepulciano
	San Casciano dei Bagni
	Sarteano
	Sinalunga
Torrita di Siena	
SI - Val di Merse	Trequanda
	Casole d'Elsa
	Chiusdino
	Monticiano
	Radicondoli
Sovicille	

Per quanto riguarda le attività di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti indifferenziati e dei rifiuti organici il Gestore SEI Toscana al momento non ha in gestione gli impianti di trattamento che sono altresì gestiti da terzi. Ha l'obbligo sulla base di una serie di contratti derivanti dalla gara di affidamento e stipulati e regolati da ATO, di conferire RUI, FORSU, Verde da potature, spazzamento e Rifiuti cimiteriali in tali impianti.

Gli impianti di piano, ai sensi della concessione, fatturano al Gestore il corrispettivo di loro competenza ed il Gestore lo rifattura ai Comuni senza nessun tipo di attività diretta.

2.3 Contratto di servizio

Il 27.03.2013 l'Autorità di Ambito ATO Toscana Sud e SEI Toscana hanno sottoscritto tra il Contratto di servizio per la gestione integrata dei rifiuti urbani ai sensi dell'art. 26, comma 6, L.R. n. 61/2017 e dell'art. 203, D.Lgs. n. 152/2006 in esito ad una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nei Comuni di ATO Toscana Sud (invio pubblicazione agli uffici della GUUE in data 6 luglio 2010 e pubblicato sulla GURI n.80, V Serie Speciale - Contratti Pubblici in data 14 luglio 2010).

SEI Toscana è la società costituita dalle società partecipanti al RTI aggiudicatario dell'affidamento costituito da Siena Ambiente Spa con sede in Siena (capogruppo mandataria) e dalle società Cooperativa Lavoratori Ausiliari del Traffico L.A.T., con sede in Firenze, A.I.S.A. – Arezzo Impianti e Servizi Ambientali Spa, con sede ad Arezzo, COSECA Spa, con sede in Grosseto, UNIECO soc. coop., con sede in Reggio Emilia, La Castelnuovese soc. coop., con sede in San Giovanni Valdarno (mandanti), nonché da Centro Servizi Ambiente Impianti Spa, con sede in Terranuova Bracciolini, Casentino Servizi Srl, con sede in Poppi, Centro Servizi Ambiente Spa, con sede in Terranuova Bracciolini, C.R.C.M. Srl, con sede in Terranuova Bracciolini, ECOLAT Srl, con sede in Grosseto, S.T.A. Spa, con sede in Firenze, REVET Spa, con sede in Pontedera (mandanti cooptate).

Oggetto del Contratto è l'affidamento in concessione e in via esclusiva al Gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, avente ad oggetto le attività di:

- erogazione dei servizi base;
- erogazione dei servizi accessori;
- realizzazione dei lavori previsti dal Contratto.

La durata della Concessione è di 20 anni per cui la stessa avrà durata sino al 31.12.2033.

Gli obblighi del Concessionario sono definiti dal capitolato di gara come integrato dall'offerta tecnica e dai progetti esecutivi presentati in ossequio al Contratto.

A decorrere dall'anno 2016 alla gestione del Concessionario si sono aggiunti i seguenti Comuni dell'Area Val di Cornia (Provincia di Livorno): Castagneto Carducci, Campiglia Marittima, San Vincenzo, Sassetta, Suvereto e Piombino.

Nel perimetro dell'ATO Toscana Sud tutti e 104 i comuni svolgono in economia le attività di accertamento, riscossione e contenzioso e come tali partecipano alla gestione del servizio nei rispettivi ambiti tariffari.

La presente relazione illustra il quadro complessivo delle gestioni operative del servizio di gestione dei rifiuti urbani presenti nell'ambito, dando evidenza delle specifiche tematiche indicate nel citato art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022 e presentando in modo sintetico l'andamento dal punto di vista economico della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, tenendo conto anche degli atti e specificatamente degli indicatori di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 201/2022.

Come indicatori di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 201/2022 si impiegheranno gli indicatori e schemi di atto pubblicati sul portale ANAC, come meglio dettagliato nella tabella seguente.

TEMA	RIFIUTI
Costi di riferimento	<i>Deliberazione ARERA 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, recante "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" e deliberazione ARERA 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF, recante "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)"</i>
	<i>Cfr. anche D.P.C.M. 11 dicembre 2020 "Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni delle regioni a statuto ordinario per il servizio smaltimento rifiuti". (GU Serie Generale n.23 del 29-01-2021 - Suppl. Ordinario n. 6) Aggiornamento delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 – Anno 2022", pubblicato dal Dipartimento delle Finanze per supportare gli enti locali nell'applicazione dei fabbisogni standard alla TARI</i>
Schemi tipo di piano economico-finanziario	<i>Determina ARERA 4 novembre 2021, 2/2021/DRIF, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"</i>
	<i>Determina ARERA 22 aprile 2022, 1/2022 - DRIF, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"</i>
	<i>Determina ARERA 6 novembre 2023, 1/2023 - DTAC, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF"</i>
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	<i>Deliberazione ARERA 18 gennaio 2022, 15/2022/R/RIF, recante "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF)</i>
Schemi di contratti tipo	<i>Deliberazione ARERA 3 agosto 2023, 385/2023/R/RIF, recante "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani"</i>
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	<i>In corso di predisposizione</i>

2.4 Sistema di monitoraggio e controlli

L'Autorità, in qualità di Ente di Governo dell'Ambito, esercita tutte le funzioni di controllo attribuite da ARERA e dalle norme regionali (L.R. n. 25/1998). In particolare, ATO Toscana Sud svolge attività di controllo:

- sui dati tecnici ed economici inviati dai gestori per la definizione delle proposte tariffarie;
- sull'esecuzione del Contratto di servizio ovvero sull'erogazione di quanto previsto dal Capitolato tecnico.

I controlli svolti dall'Autorità si basano su quanto previsto dall'apposito Regolamento per il Controllo della Gestione, di concerto con le Amministrazioni Comunali con particolare riferimento agli strumenti di programmazione e consuntivazione riconducibili alla Piattaforma Gestionale.

3 Quadro complessivo della gestione

Di seguito si illustra, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n.201/2022, l'andamento della gestione del servizio rifiuti dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel Contratto di Servizio tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.Lgs. n. 201/2022.

3.1 Andamento economico delle gestioni (costi di riferimento)

Con riferimento all'andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.Lgs. n.201/2022 individuati da ANAC, si osserva che con Delibere Assembleari n. 16 del 17.05.2022 e n. 23 del 24.06.2022, l'Autorità ha approvato la predisposizione tariffaria e il quadro regolatorio per il quadriennio 2022-2025, rispettivamente, per SEI Toscana e quindi tutte le gestioni del servizio rifiuti operanti nel territorio di propria pertinenza, secondo le direttrici regolatorie definite da ARERA.

In particolare, ai fini del calcolo dei PEF relativi al quadro regolatorio delle gestioni sopra citate, sono stati ammessi a copertura tariffaria per il quadriennio 2022-2025 i costi efficienti d'esercizio e di investimento secondo le indicazioni metodologiche contenute nel MTR-2 (Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio), approvato con deliberazione ARERA n.363/2021/R/RIF (Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025).

3.2 Andamento economico delle gestioni (Schemi tipo di PEF)

Alle Delibere Assembleari n. 16 del 17.05.2022 e n. 23 del 24.06.2022 e alle Determine Dirigenziali dal n. 77 al n. 176 del 18.05.2023 e Determine Dirigenziali dal n. 194 al n. 296 del 25.06.2023 sono stati allegati i piani economici e finanziari redatti secondo lo schema tipo approvato da ARERA con la determina n. 2/2021/DRIF del 04.11.2021, poi integrata con la determina n. 1/2022/DRIF del 22.04.2022.

In particolare, per ciascuna delle 104 gestioni del servizio rifiuti sono stati elaborati per il quadriennio il piano economico-finanziario e la relazione illustrativa dei criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile e delle evidenze contabili sottostanti.

Sono stati inoltre predisposti gli altri allegati obbligatori alla predisposizione tariffaria:

- le relazioni di accompagnamento ai PEF, redatte in conformità allo schema tipo approvato dall'Autorità con determina n. 1/2022/DRIF del 22.04.2022, nelle quali vengono dettagliate, con riferimento a ciascuna gestione operativa, sia le modalità di rilevazione e la conseguente validazione dei dati economici, tecnici e patrimoniali, sia gli algoritmi di calcolo propedeutici alla definizione tariffaria argomentando la scelta del valore dei vari parametri che contribuiscono alla definizione del montante tariffario da applicare;
- le dichiarazioni attestanti la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

Le suddette Determine dei 104 piani economici-finanziari 2022-2025 dei comuni gestiti da SEI Toscana che costituiscono la base di partenza per l'articolazione della tariffa sono consultabili al seguente link del sito istituzionale dell'Ente:

<https://www.atotoscanasud.it/>

3.3 Andamento della gestione. Qualità del servizio

Per gli indicatori di qualità tecnica e contrattuale, le modalità e le tempistiche fissate da ARERA si fa riferimento alla deliberazione ARERA n. 15/2022/R/RIF del 18.01.2022, sulla base della quale, con la Delibera di Ambito n. 31 del 20.12.2022, l'Autorità ha approvato la Carta della qualità del servizio.

SEI Toscana e tutti i Comuni dell'ATO Toscana Sud sono attualmente collocati nello Schema regolatorio I di cui all'art. 3 dell'Allegato A (Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani – TQRIF) alla deliberazione ARERA n. 15/2022/R/RIF.

3.4 Andamento della gestione. Rispetto degli obblighi indicati nel contratto

In coerenza con la dottrina regolatoria definita dall'ARERA, il Contratto di Servizio sottoscritto tra l'Autorità, in qualità di Ente di Governo dell'Ambito, e SEI Toscana è in via di aggiornamento per recepire i contenuti minimi riportati nell'allegato alla deliberazione ARERA n. 385/2023/R/RIF del 3 agosto 2023 recante "*Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani*".

4 Conclusioni

La regolazione del servizio rifiuti nell'ATO Toscana Sud risulta pienamente rispondente alle direttrici regolatorie definite dall'Autorità ARERA, sia con riferimento alla predisposizione dei piani economico-finanziari a supporto dell'erogazione del servizio, sia per quanto riguarda gli indicatori di qualità dello stesso.

Circa i costi di riferimento, le attuali predisposizioni tariffarie sono state elaborate in piena coerenza con la metodologia tariffaria definita da ARERA.

Gli indicatori di qualità tecnica e contrattuale sono in fase iniziale di rilevazione, conformemente alla disciplina recentemente introdotta da ARERA per lo schema regolatorio di riferimento per i Comuni di ATO Toscana Sud.